

ASILO NIDO INTEGRATO

“SACRA FAMIGLIA”

Via Chiesa, 19

37010 AFFI



CARTA DEI SERVIZI

ANNO EDUCATIVO 2022 - 2023

Indice

Mission educativa
L'organizzazione
Funzionamento del Servizio
Rette
Assenze dei bambini e riammissione
Come entrare al Nido
Dimissioni
La sezione
Il collegio
Il coordinatore interno
Il Coordinamento Pedagogico
La formazione del personale
Primo incontro con le famiglie
L'inserimento del bambino al Nido
Alimentazione
La relazione con i genitori
Comitato di Gestione
Attribuzioni del Comitato di Gestione
Compiti del Comitato di Gestione
Vigilanza Sanitaria

1. Mission educativa

Il nido integrato è un servizio Innovativo della L.R. 32/90; è un servizio diurno strutturato in modo simile ad un asilo nido; è collocato nello stesso edificio della scuola dell'infanzia e svolge attività socio educativa mediante collegamenti integrativi con le attività della scuola dell'infanzia secondo un progetto concordato; è un servizio prevalentemente destinato ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni.

Permane l'idea di servizio educativo di interesse pubblico volto a favorire la crescita dei bambini a supporto della famiglia nei suoi compiti di cura e di educazione del bambino nel rispetto e valorizzazione delle diverse culture.

Il Nido Integrato si pone come luogo di informazione, formazione e confronto tra operatori e genitori sulle problematiche legate alla crescita dei bambini. Esso consente di creare situazioni che favoriscono l'integrazione di bambini portatori di handicap tramite adeguati sostegni ed interventi per agevolarne lo sviluppo complessivo.

L'obiettivo che ci si pone è quello di predisporre un ambiente sereno ed idoneo a favorire ed incentivare la socializzazione, la crescita cognitiva ed emotiva dei bambini nel rispetto delle varie fasi e dei ritmi personali di sviluppo: il Nido Integrato quindi è un luogo dove si vive, si lavora e si gioca nell'interazione significativa con altri bambini di diversa età e altri adulti.

2. L'organizzazione

Il Nido Integrato funziona di norma da settembre a luglio di ogni anno con chiusure temporanee per le festività natalizie e pasquali (come da calendario scolastico Regionale) .

3. Funzionamento del Servizio

Il Nido Integrato da settembre 2022 modifica l'orario d'ingresso: funziona dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

- 07.30/09.00 – 12.45/13.00 uscita intermedia
- 07.30/09.00 – 15.45/16.00 tempo pieno

Alla data di stesura della presente Carta dei Servizi (12 luglio 2022) si sta valutando l'erogazione del servizio oltre le ore 16.00.

Gli orari di entrata e di uscita devono essere rigorosamente rispettati.

I ritardi motivati per visite pediatriche o altro sono ammessi solo previo avviso del giorno prima, e i bambini possono arrivare entro le ore 10.00.

Saranno contemplati due ritardi senza preavviso per cause non riconducibili a motivi di salute del bambino,

Il ritiro dei bambini deve avvenire da parte di uno dei genitori o persona maggiorenne munita di delega scritta.

Al di fuori delle attività previste dai programmi ed al periodo iniziale di ambientamento dei bambini, i genitori potranno entrare nella struttura solo per lo svolgimento delle Assemblee e se la normativa anti-Covid19 lo permetterà.

4. Rette

I genitori dei bambini iscritti al Nido Integrato contribuiscono alla copertura del costo del servizio mediante il pagamento di una quota mensile elaborata annualmente dal Comitato di Gestione, che prevederà una differenziazione fra i bambini residenti e i bambini non residenti . La scuola si riserva la facoltà di non ammettere al nido i bambini per i quali non sia stata versata regolarmente la retta.

Inoltre si riserva la facoltà di non conservare il posto al bambino iscritto e non frequentante per il quale i genitori non versano i contributi mensili.

Il contributo è dovuto per intero se il bambino frequenta più di cinque giorni mensili; in caso di frequenza inferiore a sei il contributo è ridotto del 25%.

In caso di sospensione o chiusura del servizio per qualsivoglia causa, ivi incluse cause di forza maggiore (ad esempio: ordine delle autorità), il contributo è dovuto per intero salvo diverse disposizioni

Qualora il pagamento della retta del Nido Integrato non venga effettuato in tempi stabiliti, per i giorni di ritardo verranno applicati gli interessi legali, oltre al costo aggiuntivo del Servizio di verifica dei ritardi dei pagamenti, come segue:

- Euro 3,00 per il primo mese di ritardo, decorrendo dal giorno successivo alla data di scadenza del pagamento da effettuare (10° giorno del mese in corso);
- Euro 4,50 dal 2° mese di ritardo in poi;

secondo le direttive del Decreto del Ministero del Tesoro del 11 Dicembre 2001.

Vengono concesse le seguenti riduzioni:

1. 20% sulla retta del 2° figlio frequentante in contemporanea il Nido;
2. 50% sulla retta del 3° figlio frequentante in contemporanea il Nido;
3. € 20,00 sulla retta del 2° figlio frequentante in contemporanea la Scuola dell'infanzia
4. 20% sulla retta del 3° figlio comunque presente nella Scuola, indipendentemente dalla presenza al Nido e/o alla Scuola dell'Infanzia. Lo sconto verrà applicato sulla retta con maggior importo;
5. 25% alle famiglie di bambini portatori di handicap frequentanti il Nido.

Tali riduzioni non possono essere cumulate, ma vanno applicate singolarmente.

- Anche per l'anno educativo 2022/2023 è previsto per il modulo part-time (07.30 – 13.00) la riduzione di retta
- Per questo anno educativo non si garantisce il passaggio dal modulo part-time a quello full-time per raggiunta capienza dormitorio per le sezioni medi-grandi

Per i bambini che accederanno al nido per il primo anno, la retta del primo mese di frequenza (fase di ambientamento) sarà stabilita nei seguenti termini:

- importo della retta mensile diviso per 30 giorni (i giorni del mese tipo) moltiplicando poi il quoto ottenuto per i giorni mensili rimanenti dalla data di inserimento al Nido al termine del mese.

Per ogni altro dettaglio si rimanda alla convenzione in essere con il Comune di Affi.

5. Assenze dei bambini e riammissione (periodo regole Covid)

I genitori **non** devono portare il bambino al nido quando sono presenti sintomi di malattia acuta in atto:

- febbre superiore a 37.5° anche nei tre giorni precedenti
- sintomatologia respiratoria (tosse/congestione nasale)
- mal di gola
- diarrea;
- esantema;
- congiuntivite purulenta;
- stomatite;
- vomito;

I bambini in presenza di una temperatura superiore a 37.5° non potranno accedere alla struttura o, se già accolti nella scuola, saranno allontanati dalla stessa e il genitore dovrà contattare il Pediatra o il Medico di Medicina Generale. (vedi nota 1)

- I bambini che restano assenti per patologie diverse da Covid-19 saranno riammessi con autocertificazione salvo si tratti di malattie infettive per le quali è richiesto il certificato medico per il rientro.
- L'autocertificazione è necessaria presentarla per ogni assenza anche di breve durata, per le "assenze programmate" dal genitore (es. vacanze, gita, motivi familiari..) è preferibile darne comunicazione preventiva alla scuola.

- Affezione da pidocchi: in caso di pediculosi il genitore non deve portare il bambino al nido; deve effettuare lo specifico trattamento ed avvertire tempestivamente le educatrici.

(nota 1) la preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- I bambini potranno frequentare la scuola solo se non soggetti a misure restrittive di alcun tipo (es. isolamento fiduciario, quarantena, obbligo di test, ecc.)

6. Come entrare al Nido

Per usufruire del servizio è necessario presentare domanda d'iscrizione su apposito modulo, secondo le modalità indicate ogni anno dalla scuola, entro e non oltre la data del 31 maggio di ciascun anno.

Sono ammessi al Nido Integrato prevalentemente bambini dai 06 mesi ai 3 anni di età a prescindere da diversità psico-fisiche, razza o religione.

In caso di esubero di domande rispetto ai posti attivati, l'ammissione sarà decisa dal Comitato di Gestione in conformità ai sotto riportati criteri di precedenza:

- residenza anagrafica nel Comune;
- casi sociali;
- ordine di iscrizione;
- età dei bambini;
- presenza o meno di entrambi i genitori;
- presenza nel nucleo familiare di persone con invalidità superiore al 66% (D.Lgs. 109/98 e succ. modifiche);
- situazione lavorativa economica dei genitori;
- presenza dei figli in età prescolare presso la scuola (nido o infanzia).

Le graduatorie sono redatte annualmente, rendono nulle le precedenti e valgono per ulteriori ammissioni entro l'anno educativo in corso, per posti rimasti vacanti.

7. Dimissioni

Le dimissioni anticipate dei bambini devono essere deliberate dal Comitato di Gestione.

Sono motivo di esclusione:

- l'assenza prolungata e non giustificata, non dovuta a ricoveri ospedalieri oppure a malattie contagiose o al periodo di ferie;
- il mancato versamento non motivato della retta fissata;
- la scarsa frequenza del bambino non dovuta a cause di forza maggiore.

8. La sezione

Il Nido Integrato è suddiviso in sezioni che sono composte da gruppi omogenei per età o per esigenze organizzative in gruppi misti. Il numero delle educatrici si diversifica in relazione al numero e all'età dei bambini sempre rispettando il rapporto numerico educatore bambino previsto dalle normative vigenti.

Verranno studiati progetti specifici in base all'età di sviluppo.

9. Il collegio educativo

Tutto il personale che opera nel Nido si riunisce periodicamente nel Collegio Educativo, il quale si configura come gruppo di lavoro e costituisce un fondamentale momento di riflessione sui contenuti educativi, nonché di elaborazione e realizzazione di singoli programmi di lavoro nelle sezioni. Tali incontri si svolgono nel monte ore di gestione sociale degli operatori.

10. Il coordinatore interno

La Coordinatrice della scuola dell'infanzia e del Nido Integrato è responsabile del buon funzionamento organizzativo e metodologico del servizio.

11. Il Coordinamento Pedagogico

Il Nido Integrato Sacra Famiglia di Affi aderisce al Coordinamento Pedagogico della F.I.S.M. di Verona. Il Coordinamento pedagogico si configura come strumento di programmazione, organizzazione, studio e verifica dell'esperienza educativa. Promuove lo sviluppo culturale e sociale del servizio attraverso un processo di continuo raccordo e confronto con i servizi simili.

12. La formazione del personale

Da sempre nella formazione e nell'aggiornamento, l'obiettivo prioritario è la lettura dei bisogni e le aspettative dei destinatari. Questi si sono espressi nel tempo e continuano ad esprimersi in una varietà di voci, che vanno dalla richiesta di ampliare le proprie conoscenze all'acquisizione di tecniche e modalità espressive, che sono stati e continuano ad essere accolti all'interno dei servizi del Coordinamento Pedagogico con iter formativi stabili. In parte

attraverso una formazione permanente (incontri di sezione tra operatori, collettivi di lavoro) e in parte tramite incontri di aggiornamento con tecnici esterni su temi specifici quali per esempio: il libro, la narrazione, l'osservazione, il gioco simbolico, le dinamiche di gruppo, la relazione adulto bambino, ecc. Quindi una formazione che attraverso l'integrazione di diversi saperi sviluppi la comprensione della complessità "dell'azione educativa" . Il gruppo di lavoro è stato e continua ad essere indispensabile momento di confronto e di elaborazione. La risultante di tale percorso è la definizione di una "identità professionale" degli educatori che si è costruita nel costante e paziente esercizio di ascolto di quanto hanno portato i bambini, le bambine e le loro famiglie.

13. Primo incontro con le famiglie

L'inserimento del bambino al Nido Integrato, è preceduto da incontri assembleari con i genitori e incontri individuali con ogni singola famiglia. L'obiettivo della assemblea è quello di informare le famiglie presentando gli spazi e l'organizzazione del Nido. Il colloquio individuale, invece, si pone come spazio di scambio e conoscenza reciproca tra la famiglia e l'educatrice: ciò è basilare per l'avvio di un rapporto che consenta un'effettiva "alleanza educativa" nel rapporto con il bambino.

14 .L'inserimento del bambino

L'inserimento è un momento molto delicato e importante nella vita di un bambino che deve imparare a conoscere persone e ambienti nuovi e diversi da quelli familiari. Affinché il bambino possa affrontare il nuovo "mondo" in una condizione di sicurezza e gradualità è necessario che il genitore rimanga con lui per i primi giorni di frequenza: in questo modo si facilita l'instaurarsi di una relazione fra genitore ed educatore, attraverso un reciproco scambio di informazioni, opinioni pensieri. Inoltre si favorisce un inserimento a piccoli gruppi di bambini, al fine di favorire una maggiore condivisione dell'esperienza tra le mamme e i bambini

Successivamente il genitore si allontana dalla sezione per periodi sempre più lunghi finché il bambino è in grado di sostenere la frequenza ad orario completo. Proprio in considerazione della delicatezza di questo momento la presenza del genitore è richiesta di norma.

In questo anno educativo 2022/2023 anche il momento di inserimento avverrà nelle modalità che rispettino le eventuali normative anti-Covid, seguendo il protocollo che verrà condiviso con tutti gli utenti.

Tenuto conto comunque che ogni bambino è diverso dagli altri, si prevede che siano gli stessi operatori della sezione in collaborazione con i genitori, ad individuare le condizioni e i tempi più favorevoli per ogni inserimento. I bambini sono inseriti gradualmente dall'inizio di settembre fino alla fine di novembre e l'ordine di entrata, è concordato con il personale nel preliminare incontro di sezione.

15. Alimentazione

I pasti del bambino nel corso della giornata sono:
Colazione (a base di frutta di stagione) alle ore 9,30
Pranzo alle ore 11,30/12.00,
Merenda alle ore 15.00.

Il servizio è fornito da una mensa interna monitorata continuamente dalla Coordinatrice circa la qualità e la quantità. Il menù, elaborato e vagliato dal specifico settore dell'Unità Sanitaria Locale, assicura la rispondenza agli aspetti fisiologici, di crescita e di salute dei bambini. Esso è articolato su quattro settimane ed è differenziato a seconda delle specifiche esigenze relative alle varie età del bambino. Per i bambini che presentano intolleranze alimentari saranno seguite diete adeguate, previa certificazione del pediatra.

16. La relazione con i genitori

La relazione con i genitori, intesa come insieme di incontri e scambi tra le famiglie e il personale (educatori, operatori d'appoggio) che opera nel servizio e sul territorio (amministratori, volontari, esperti ecc.) è volta a:

- condividere tra famiglie e amministratori il delicato compito educativo;
- mettere in comune pensieri e proposte, che agevolino la quotidianità del Nido Integrato e della vita familiare;
- affrontare ed approfondire le tematiche relative alla crescita dei bambini;
- promuovere iniziative culturali educative che sviluppino le tematiche emerse negli incontri stessi.

Quindi la "partecipazione" fa sì che le famiglie entrino al Nido non solo come destinatarie di un servizio, ma come "protagoniste attive" di percorsi educativi.

La relazione con i genitori si esplica attraverso 3 momenti di partecipazione:

- 1) incontri individuali: sono incontri tra i genitori di un singolo bambino e l'educatrice di riferimento per condividere il percorso di crescita di quel bambino.

- 2) Incontro di sezione: è il momento di incontro tra genitori e operatori di una stessa sezione.
- 3) Assemblea generale: è costituita da tutti i genitori dei bambini iscritti e da tutti gli operatori del servizio.

Le riunioni si terranno in base alla normativa vigente.

17. Comitato di Gestione

I membri del Comitato di Gestione durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

In caso di dimissioni di un membro del comitato, l'Assemblea, alla prima convocazione, provvederà all'elezione del sostituto. Il nuovo eletto durerà in carica fino allo scadere del triennio.

I rappresentanti dei genitori sono eletti da tutti i genitori dei bambini iscritti al servizio, con regolari elezioni a scrutinio segreto indette dal Presidente previa comunicazione scritta almeno 15 gg. prima della data fissata per le elezioni, solitamente ad ottobre di ogni anno.

La partecipazione al C. d. G. è del tutto gratuita, non prevedendo nessun compenso o rimborso spese.

18. Attribuzioni del Comitato di Gestione

Il Comitato di gestione elegge nel suo seno il Presidente fra i rappresentanti eletti in Assemblea.

Il C. d. G. si riunisce periodicamente presso la sede della scuola, in via straordinaria, per disposizione del Presidente o su richiesta scritta di almeno un terzo dei componenti.

Il verbale relativo alle riunioni e alle Assemblee è redatto dal Presidente o da un Segretario nominato dal Presidente, fra i membri del Comitato.

Il C.d.G., ove lo ritenga opportuno può convocare consulenti, esperti ed operatori nei vari settori che interessano la vita dell'infanzia.

19. Compiti del Comitato di Gestione

Il Comitato di gestione:
elegge il Presidente;

- a) Provvede alla gestione amministrativa
- b) Compila il bilancio e lo sottopone al voto dell'Assemblea
- c) discute con il Consiglio di Amministrazione l'ammissione dei bambini al Nido e le dimissioni degli stessi in conformità ai decreti stabiliti dal regolamento;

- d) promuove attività di formazione rivolte alle famiglie e alle formazioni sociali, anche al fine di esaminare le questioni relative all'aspetto socio-educativo e formativo del bambino;
- e) prende in esame le osservazioni, i suggerimenti e i reclami che siano inerenti al funzionamento del servizio;
- f) propone le iniziative e i servizi aggiuntivi del presente regolamento;
- g) suggerisce l'esecuzione dei lavori di piccola manutenzione;
- h) convoca almeno due volte l'anno l'assemblea dei genitori utilizzando tale occasione per informarli sul funzionamento del servizio e per discutere dell'infanzia in generale convocando ove lo ritenga opportuno, consulenti ed esperti che interessano la vita dell'infanzia.

20. Vigilanza Sanitaria

Il Nido Integrato si avvale del servizio sanitario e di medicina preventiva assicurato dell' U.L.S.S. 9 Scaligera con modalità concordate con la coordinatrice.

Il certificato medico è richiesto sempre in presenza di malattie infettive indipendentemente dal numero dei giorni di assenza;

Per tutte le altre situazioni si rimanda al paragrafo 5 del presente documento

Le insegnanti e il personale in servizio nelle scuole, non possono somministrare farmaci ai bambini, salvo in casi di estrema necessità ed urgenza, preventivamente documentati dal medico curante ed autorizzati per iscritto dal genitore che è tenuto anche a sollevare da ogni responsabilità le insegnanti.

Pertanto, nel caso suddetto, il medico curante deve certificare, relativamente al farmaco:

- l'inderogabilità della somministrazione
- il nome
- i casi specifici in cui somministrarlo, nonché dose e modalità

Per quanto non previsto nella presente carta dei servizi valgono le norme statutarie vigenti.

Allegati:

organigramma Nido 2022/2023